



Classifica: 006-5-5
Fascicolo: 11/2024

Pesaro, firmato digitalmente il 24/04/2024

Provincia di Pesaro e Urbino

Servizio 6 “Edilizia scolastica – Gestione Riserva Naturale Statale ‘Gola del Furlo’”

DISCIPLINARE DI GARA

**APPALTO DEI SERVIZI DI DIREZIONE DEI LAVORI (LOTTO 1) E DI
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (LOTTO 2) DEI
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI PALESTRA A SERVIZIO DEL LICEO “LAURANA-
BALDI” DI URBINO, SEDE VIA PACIOLI. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -
NEXT GENERATION EU – PNRR: M4C1I3.3**

LOTTO 1 CIG: B150467E0B

LOTTO 2 CIG: B150468EDE

CUP: B35E22000210006

Codice Gara Piattaforma: G00314

CPV principale: 71247000-1 Supervisione di lavori di costruzione

Importo del contributo da versare ad ANAC: € 0,00



Indice generale

PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA “PORTALE APPALTI”.....	6
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	6
1.2. DOTAZIONI TECNICHE.....	7
1.3. IDENTIFICAZIONE.....	8
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	8
2.1. DOCUMENTI DI GARA.....	8
2.2. CHIARIMENTI.....	10
2.3. COMUNICAZIONI.....	10
3. DESCRIZIONE DELL’APPALTO: OGGETTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI, CPV, IMPORTO, CORRISPETTIVO, ANTICIPAZIONE, FINANZIAMENTO E PRESCRIZIONI PNRR.....	11
3.1. DURATA E PENALI.....	14
3.2. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	15
4. FORMA GIURIDICA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	15
5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	17
6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	19
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ.....	20
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	21
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	21
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	21
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI STABILI DI SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI E DI SOCIETÀ DI INGEGNERIA E DEI GEIE.....	22
7. AVVALIMENTO.....	23
8. SUBAPPALTO.....	23
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	23
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	23
11. SOPRALLUOGO.....	26
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC.....	26
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	27
13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA.....	27
13.2. REGOLE PER LA REDAZIONE E LA SOTTOSCRIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	28
13.3. DOCUMENTO DI IDENTITÀ.....	29
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	30
15. BUSTA AMMINISTRATIVA.....	31
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO.....	31
15.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO - DGUE.....	32
15.3. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE.....	33
15.4. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL PNRR.....	33
15.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	34
16. BUSTA TECNICA.....	36
17. BUSTA ECONOMICA.....	38
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	38
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA.....	39



18.2 CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	44
18.3 CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	45
18.4 CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELL'OFFERTA.....	45
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	45
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	46
20.1. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	46
20.2. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	46
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	47
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	48
23. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.....	50
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	51
25. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	51
26. PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA NEL LAVORO, RELATIVAMENTE AD APPALTI ED A CONCESSIONI DI LAVORI PUBBLICI E AD APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI NELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO.	52
27. ACCESSO AGLI ATTI.....	56
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	56
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	56



PREMESSE

La Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 6 “Edilizia – Gestione Riserva Naturale Statale ‘Gola del Furlo’”, in esecuzione della determinazione dirigenziale n.289 del 07/03/2024 e della successiva determinazione di parziale revoca n.420 del 05/04/2024 indice la presente gara per l’affidamento dei servizi di direzione lavori (Lotto 1) e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (Lotto 2) inerenti ai lavori di realizzazione della palestra a servizio del Liceo “Laurana-Baldi” di Urbino, sede via Pacioli.

L’affidamento avviene mediante procedura aperta di cui alla Parte II e seguenti del Libro II del D.Lgs. n.36/2023, in considerazione dell’importo complessivo di affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi al medesimo intervento (progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione) superiore alla soglia comunitaria ai sensi dell’art.14 del D.Lgs. n.36/2023 e del parere ANAC del 29/11/2023, con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, **ai sensi della seguente normativa:**

1. D.Lgs. n.36/2023 “*Codice dei Contratti Pubblici, in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” pubblicato sulla G.U. n.77 del 31 marzo 2023 ed in particolare dell’art.225 comma 8 che prevede: “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13,.....*omissis*.....”;
2. art.14 comma 4 D.L. n.13/2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 che dispone: “Limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all’articolo 1, commi 1 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55” prorogato al 30 giugno 2024 dal D.L. 30 dicembre 2023 n.215;
3. art.14 comma 4-bis D.L. n.13/2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 che dispone: “Per le medesime finalità di cui al comma 4, le disposizioni di cui all’articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, si applicano fino al 31 dicembre 2026 .. *omissis*...”.



La procedura è interamente svolta tramite la piattaforma telematica denominata “Portale Appalti” accessibile all’indirizzo <https://sua.provincia.pu.it/PortaleAppalti/>, in conformità agli artt.25 e seguenti del D.Lgs.36/2023 e del D.Lgs. n.82/2005.

Alla luce della normativa sopra richiamata, si ritiene che, trattandosi di una gara finanziata con PNRR indetta entro il 30/06/2024 e quindi ricorrendo il presupposto dell’urgenza, sia possibile stabilire il termine di pubblicazione in 15 giorni come previsto all’art.71, comma 3, del D.Lgs. n.36/2023.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando, ai sensi dell’art.1 dell’Allegato I.3 del D.Lgs. n.36/2023.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Urbino. Codice NUTS: ITI31.

La gara è suddivisa nei seguenti due lotti:

LOTTO 1) Direzione dei lavori (DL) – CIG: B150467E0B - CUP: B35E22000210006

LOTTO 2) Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) - CIG: B150468EDE - CUP: B35E22000210006.

Stazione Appaltante: Provincia di Pesaro e Urbino, Servizio 6 “Edilizia – Gestione Riserva Naturale Statale ‘Gola del Furlo’”, viale Gramsci n. 4, 61121 Pesaro (PU) – tel. 0721/3591 – C.F. e P.Iva 00212000418 – Codice NUTS: ITI31.

Sito istituzionale: <http://www.provincia.pu.it>

Sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente:

<https://www.provincia.pu.it/amministrazione/amministrazione-trasparente>

Sito istituzionale - sezione bandi gare e appalti:

<https://www.provincia.pu.it/amministrazione/bandi-gare-e-appalti>

Sito istituzionale - sezione Portale Appalti: <https://sua.provincia.pu.it/PortaleAppalti/>

Responsabile Unico di Progetto: Geom. Luca Casagrande, Funzionario tecnico dell’ufficio 6.1

“Supporto amministrativo del Servizio - tel. 0721/3592472 – e-mail:

l.casagrande@provincia.ps.it, nominato con determinazione n.1003 del 01/09/2023.

Punti di contatto:

Dott. Carlo Rossi – Titolare di E.Q. “Appalti e Contratti – Stazione Unica Appaltante” - tel. 0721/3592359 – fax 0721/3592539 – e-mail: c.rossi@provincia.ps.it;

Dott.ssa Raffaella Paganucci – Funzionario della E.Q. “Appalti e Contratti – Stazione Unica Appaltante” - tel. 0721/3592223 – fax 0721/3592539 – e-mail: r.paganucci@provincia.ps.it.



1. PIATTAFORMA TELEMATICA “PORTALE APPALTI”

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al disciplinare e a quanto previsto nella documentazione presente nelle sottosezioni “Accesso area riservata” e “Istruzioni e manuali” della sezione “Informazioni” della piattaforma accessibile al link: <https://sua.provincia.pu.it/PortaleAppalti/>.

In caso di **mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa**, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.



La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nella documentazione presente nelle sottosezioni “Accesso area riservata” e “Istruzioni e manuali” della sezione “Informazioni” della piattaforma accessibile al link: <https://sua.provincia.pu.it/PortaleAppalti/>, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n.910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n.9100/14;
 - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.



1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Per tutte le **problematiche inerenti la registrazione al Portale Appalti** e gli aspetti informatici relativi al caricamento/trasmissione delle offerte, l'operatore economico interessato a partecipare alla presente procedura potrà rivolgersi al **Call Center Maggioli** tramite:

- tel. 0422/267755 nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30;
- e.mail: service.appalti@maggioli.it;
- form presente nel Portale Appalti alla Sezione Informazioni – Assistenza tecnica.

Qualora in fase di registrazione sopravvengano **problemi con il servizio di autenticazione Cohesion**, gli stessi dovranno essere segnalati telefonicamente alla **Regione Marche** n.071/8066800 – scelta 3 oppure alla seguente e-mail: helpdesk.cartaraffaello@regione.marche.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) determinazione a contrarre n.289 del 07/03/2024 e successiva determinazione di parziale revoca n.420 del 05/04/2024;
- b) bando di gara trasmesso alla BDNCP in data 18/04/2024 per la pubblicazione in GUUE e sulla BDNCP – pubblicato in GUUE-TED n.233820-2024 in data 19/04/2024;
- c) disciplinare di gara e relativi modelli di autocertificazione allegati (incluso il DGUE elettronico generato della piattaforma);
- d) Protocollo di legalità di cui uno stralcio è riportato al punto 26 del presente disciplinare;
- e) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa:
 - “Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti mediante sistema di autenticazione” - manuale reperibile nella Sezione Informazioni – Accesso Area Riservata della piattaforma;
 - “Guida per la presentazione di un'offerta telematica” - manuale reperibile nella Sezione Informazioni – Istruzioni e manuali della piattaforma;



- f) Progetto esecutivo dei lavori approvato con determinazione dirigenziale n.1003 del 01/09/2023;
- g) schema determinazione dei corrispettivi - Lotto 1 e Lotto 2;
- h) schema di contratto - Lotto 1 e Lotto 2.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale - sezione Portale Appalti al seguente link: <https://sua.provincia.pu.it/PortaleAppalti>.

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di **pubblicità legale** di cui all'art.27 del D.Lgs. n.36/2023, la pubblicità dei bandi e degli avvisi a livello europeo e nazionale è garantita dalla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici – BDNCP, mediante la loro trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea e la loro pubblicazione sulla piattaforma per la pubblicità legale degli atti, in estratto riportando il collegamento ipertestuale comunicato dalla piattaforma Portale Appalti alla Banca dati stessa ai sensi dell'art.85 comma 4 del codice, con l'indicazione della relativa data di pubblicazione. Dalla data di pubblicazione degli atti nella BDNCP, la Provincia rende accessibili i documenti di gara attraverso il collegamento al Portale Appalti, garantendone l'accesso e la disponibilità gratuiti fino al completamento della procedura e all'esecuzione del contratto (Delibera ANAC n.263 del 20 giugno 2023). Gli effetti giuridici degli atti pubblicati decorrono dalla data di pubblicazione nella BDNCP.

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi di **pubblicazione per finalità di trasparenza** di cui al D.Lgs. n.33/2013 delle informazioni e dei dati di cui all'art.28 del D.Lgs. n.36/2023, fanno fede i dati trasmessi alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici – BDNCP presso l'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto. La Provincia assolverà tali obblighi mediante la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", del collegamento ipertestuale alla suddetta banca dati contenente i dati, informazioni o documenti alla stessa comunicati e relativi all'intero ciclo di vita del contratto nonché degli ulteriori atti, dati e informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1 della Delibera ANAC n.264 del 20 giugno 2023 modificata e integrata con delibera n.601 del 19 dicembre 2023 (tra cui a titolo esemplificativo: determinazione a contrarre, bando, capitolato speciale, condizioni contrattuali proposte, composizione delle commissioni giudicatrici e cv dei componenti, documentazione pari opportunità di cui all'art.47 del D.L. n.77/2021).

2.2. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **8 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti o comunicazioni, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.



Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno **4 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma o sul sito istituzionale. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n.82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n.82/2005 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n.82/2005.

È comunque responsabilità degli operatori economici verificare che i dati inseriti (pec /mail) in piattaforma siano sempre aggiornati in caso di intervenute modifiche sollevando la Provincia dalla responsabilità di eventuali mancati recapiti delle PEC/mail ad indirizzi indicati e non più validi. Problemi temporanei nell'utilizzo di pec/mail indicati dovranno essere tempestivamente segnalate alla Provincia tramite piattaforma telematica nonché al seguente indirizzo di posta elettronica: c.rossi@provincia.ps.it, diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Le comunicazioni **saranno visibili e reperibili nell'area riservata dopo aver effettuato l'accesso con le proprie credenziali oppure dalla pagina di dettaglio della procedura di gara nella sezione *Comunicazioni riservate al concorrente*** (in tale sezione sarà possibile visualizzare le comunicazioni ricevute (lette o non lette), le comunicazioni già inviate alla Provincia e inviarne di nuove).

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettere a) e g) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.



2.4. DESCRIZIONE DELL'APPALTO: OGGETTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI, CPV, IMPORTO, CORRISPETTIVO, ANTICIPAZIONE, FINANZIAMENTO E PRESCRIZIONI PNRR

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla fase esecutiva dei "lavori di realizzazione di palestra a servizio del Liceo "Laurana-Baldi" di Urbino, sede via Pacioli. Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU – PNRR: M4C1I3.3. Numero gara: 9281216 - CIG: A0057FAA8E – CUP: B35E22000210006" affidati, con determinazione dirigenziale n.1068 del 14/09/2023 dichiarata efficace con determinazione n.1198 del 13/10/2023, a **Essepi Costruzioni S.r.l Via Piano di Celle, sn di Sassocorvaro Auditore (PU) – CF:02575530411**, per un importo contrattuale complessivo pari ad € 3.328.732,82 di cui € 2.335.516,28 per lavori, € 869.226,78 per costo della manodopera non soggetto a ribasso ed € 123.989,76 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'appalto è stato suddiviso in **due lotti**, in quanto essendo i lavori di importo superiore alla soglia di un milione di euro, in base all'art.114 comma 4 del D.Lgs. n.36/2023, il direttore dei lavori non può svolgere anche le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, come da tabella che segue.

Tabella 1

Descrizione prestazioni	CPV	Compenso fisso (A) non soggetto a ribasso	Spese ed oneri accessori (B) soggetti a ribasso	Corrispettivo (C=A+B)
LOTTO 1) Direzione lavori incluse spese	71247000-1 Supervisione di lavori di co- struzione	€ 59.591,38	€ 3.575,48	€ 63.166,86
LOTTO 2) Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione incluse spese	71247000-1 Supervisione di lavori di co- struzione	€ 43.939,08	€ 1.757,56	€ 45.696,64
IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO				€ 108.863,50

In considerazione della natura intellettuale del servizio di ciascun lotto, non ricorrono rischi di interferenze e, pertanto, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del decreto legislativo 81/2008.

L'importo a base di gara è al netto di IVA e oneri previdenziali.

Gli importi delle prestazioni sono stati calcolati ai sensi dell'allegato I.13 del D.Lgs. n.36/2023 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione" e del decreto ministeriale 17.06.2016, come da schema di determinazione dei corrispettivi che si allega al presente disciplinare. **Ai sensi della Legge n.49/2023 sull'equo compenso, il Compenso fisso (A) non è soggetto a ribasso,**



mentre le Spese ed oneri accessori (B) sono soggetti a ribasso d'asta.

Nel corrispettivo del servizio resta compreso anche l'onorario per l'attività necessaria alla predisposizione degli elaborati connessi all'ottenimento di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari.

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi **corrispettivi**.

Tabella 2

Lotto 1 - Direzione dei Lavori

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Comple ssità <<G>>	Importo delle opere	Specificità della prestazione	a) Importo	b) Spese ed oneri accessori
	Codice	Descrizione					
EDILIZIA	E08	Sanità- istruzione- ricerca- EDIFICI SEMPLICI	0,95	€ 3.400.965,28	Qcl.01; Qcl.09 [...]	€ 59.591,38	€ 3.575,48
Totale comprensivo di spese e oneri accessori						€ 63.166,86	

Lotto 2 - Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Comple ssità <<G>>	Importo delle opere	Specificità della prestazione	a) Importo	b) Spese ed oneri accessori
	Codice	Descrizione					
EDILIZIA	E08	Sanità- istruzione- ricerca- EDIFICI SEMPLICI	0,95	€ 3.400.965,28	Qcl.12 [...]	€ 43.939,08	€ 1.757,56
Totale comprensivo di spese e oneri accessori						€ 45.696,64	



Il **corrispettivo** o importo contrattuale sarà costituito dalla somma tra l'importo (non soggetto a ribasso) e le spese al netto del ribasso offerto. Sarà liquidato secondo quanto previsto all'art.4 dello Schema di Contratto.

Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023, all'appaltatore verrà riconosciuta un'**anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo del contratto di ciascun lotto** che sarà corrisposta entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione e dietro presentazione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa. L'erogazione dell'anticipazione è consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'art.17, comma 2, commi 8 e 9 dello stesso D.Lgs. n.36/2023.

Il **quadro economico** del progetto pari complessivamente ad € 4.455.000,00 (€ 3.400.965,28 per appalto lavori ed € 1.054.034,72 per somme a disposizione comprensive dei servizi di architettura e ingegneria) è **finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU con fondi PNRR – Misura 4 Componente 1 Intervento 3.3 e rispettivamente:**

- per € 3.904.000,00 con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 7 dicembre 2022, n. 320.

- per € 551.000,00 (quota FOI II semestre 2023) con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 agosto 2023, n. 187.

La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata.

L'intervento dovrà rispettare le prescrizioni previste dal PNRR ovvero:

- tutti i requisiti, le condizionalità e le tempistiche del PNRR previsti nel “disciplinare d'obblighi” tra Amministrazione Centrale e Soggetto Attuatore,
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani,
- i principi di “non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali” c.d. “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 Giugno 2020, individuati nell'elaborato del progetto esecutivo “CAM - RELAZIONE CAM E DNSH”. Il progetto esecutivo è stato redatto nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) disciplinati dall'Allegato 2 al Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare dell'11 gennaio 2017, pubblicato nella G.U. n. 23 del 28/01/2017 (decreto 23 giugno 2022 n. 256), e s.m.i.



2.5. DURATA E PENALI

La durata delle prestazioni di ciascun lotto decorre dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio fino alla data di fine lavori prevista per il 01/12/2024. La durata dei lavori è pari a 370 giorni.

La disciplina delle penali per il mancato rispetto dei termini contrattuali è stabilita all'art.5 dello Schema di Contratto. Il mancato rispetto del termine di 5 giorni stabilito per la trasmissione della documentazione amministrativa e contabile comporta l'applicazione di una penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale.

2.6. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Non previste.

4. FORMA GIURIDICA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'articolo 66 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) società tra professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000- 5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- f) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad e) e h) del presente elenco;
- g) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- h) consorzi stabili professionali ai sensi dell'articolo 12 della l. 81/2017;
- i) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c), d) e) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'articolo 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 68 in quanto compatibili.



È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lettera f) anche se non ancora costituiti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi stabili che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 3 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con



applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

La Provincia si riserva di indicare se i raggruppamenti di operatori economici, dopo l'aggiudicazione, debbano assumere una forma giuridica specifica nel caso in cui tale trasformazione risulti necessaria per la buona esecuzione del contratti, ai sensi dell'art.68, comma 4, lett. a), del Codice.

Partecipazione e limitazione dell'aggiudicazione ad un numero massimo di lotti

Ciascun operatore economico potrà partecipare ad entrambi i lotti ma potrà aggiudicarsene solo uno, in quanto l'appalto dei lavori è superiore alla soglia di un milione di euro e ricorre la necessità che le due figure professionali siano ricoperte da soggetti diversi ai sensi dell'art.114, comma 4, del D.Lgs. n.36/2023.

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria in entrambi i lotti, ai sensi dell'art.58 del Codice, sarà considerato aggiudicatario solo del Lotto 1 – Direzione Lavori in quanto di importo maggiore, mentre per il Lotto 2 – Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione si provvederà allo scorrimento della graduatoria. E' fatta salva la possibilità per gli operatori economici partecipanti con forma giuridica diversa dai singoli professionisti, di poter indicare due soggetti diversi e pertanto di aggiudicarsi entrambi i lotti.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al **fascicolo virtuale dell'operatore economico** (di seguito: **FVOE**).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.



Al fine di non incorrere in dichiarazioni mendaci, si consiglia di acquisire presso il competente ufficio del Casellario Giudiziale una “visura” (art. 33 DPR 14.11.2002, n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest’ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art. 689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002).

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell’offerta, l’operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell’articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l’impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L’adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell’offerta, l’operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell’articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l’impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall’illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l’operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all’operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l’operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell’articolo 97 del Codice al fine di decidere sull’esclusione.

Altre cause di esclusione



Sono esclusi gli operatori economici che abbiano **affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n.165** a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

I soggetti che si avvalgono dei **piani individuali di emersione** sono esclusi dalle gare di appalto pubblico fino alla conclusione del periodo di emersione ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della L. n.383/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel "**Protocollo d'intesa per la promozione della legalità e delle condizioni di sicurezza nel lavoro, relativamente ad appalti ed a concessioni di lavori pubblici e ad appalti pubblici di servizi nella Provincia di Pesaro e Urbino**" (di cui è riportato uno stralcio al punto 26 del presente disciplinare) e il mancato rispetto degli stessi costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del D.Lgs. n.159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che **non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile** redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno **omesso di produrre** alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, **la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n.77 del 2021**.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'articolo 99 del codice e dell'articolo 40 dell'Allegato II.12, la verifica del possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione degli Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria, avviene attraverso il **fascicolo virtuale dell'operatore economico** di cui all'articolo 24 del codice.

Il concorrente è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

I partecipanti devono possedere i requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del Codice come di seguito dettagliati. Ai sensi dell'articolo 66 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti



economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti dal disciplinare di gara anche nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato, nonché di altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati i cui requisiti minimi sono stabiliti nell'allegato II.12 del Codice.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ

a) I requisiti di cui all'allegato II.12 parte V del Codice

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice, ai sensi dell'articolo 100, comma 3.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Gruppo di lavoro - requisiti del professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto:

LOTTO 1 – Direzione lavori

c) Laurea quinquennale in Architettura/Ingegneria con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione nella sez. "A" dell'ordine professionale da almeno 10 anni.

LOTTO 2 – Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

d) Abilitazione ai sensi del Titolo IV del D.Lgs 81/08 e s.m.i. e possesso dei requisiti previsti all'art. 98 del citato D.Lgs.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione



nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Nelle dichiarazioni integrative il concorrente indica, per il/i lotto/i cui partecipa, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo e gli ulteriori requisiti previsti per il professionista che espleta l'incarico.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Non previsti.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non previsti.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 66 comma 1 lettera f) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

I consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a) e g) del Codice utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Requisiti di idoneità professionale

I requisiti indicati nell'allegato II.12, parte V del Codice e richiamati al punto 6.1 lettera a) del presente disciplinare, devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese di cui al precedente punto 6.1 lettera b) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui



questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al punto 6.1 lettera c), è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto del Lotto 1 e da tutti i professionisti che partecipano all'esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle proprie competenze e professionalità.

Il requisito di cui al punto 6.1 lettera d) relativo all'abilitazione di cui all'articolo 98 del decreto legislativo 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza del Lotto 2.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI STABILI DI SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI E DI SOCIETÀ DI INGEGNERIA E DEI GEIE

I requisiti indicati nell'allegato II.12, parte V del Codice e richiamati al punto 6.1 lettera a) del presente disciplinare, devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia ovvero:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'articolo 38 del citato allegato.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'articolo 34 del citato allegato.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 6.1 lettera b) deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al punto 6.1 lettera c), è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto del Lotto 1 e da tutti i professionisti che partecipano all'esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle proprie competenze e professionalità.

Il requisito di cui al punto 6.1 lettera d) relativo all'abilitazione di cui all'articolo 98 del decreto legislativo 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

7. AVVALIMENTO

Non ammesso ai fini della partecipazione.

8. SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto dei servizi.

È comunque sempre ammesso il subappalto delle indagini, dei rilievi, delle misurazioni e picchettazioni, nonché degli elaborati specialistici e di dettaglio e delle attività per le quali sono richieste apposite certificazioni.



9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'**applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale** (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore), oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto (art.57 del Codice).

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, **sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile** in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, **a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68**, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari all'1% del valore di ogni singolo lotto cui il concorrente partecipa in considerazione dell'importo esiguo dei servizi da affidare, ai sensi dell'art.106, comma 1, del Codice. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:



La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso la tesoreria della Provincia sul c/c corrispondente al seguente codice IBAN: IT 44Z0306913306067000007009 o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione Provinciale.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet o l'indirizzo PEC presso cui è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1 lettere a) e g) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;



2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 66, comma 1, lettera f) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lettera a).
- c) Riduzione del 10% in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi indicati all'allegato II.13 del codice: UNI EN ISO 14001 – UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 45001 – UNI/PdR 125. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.



Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella dichiarazioni integrative il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è obbligatorio.

Tuttavia, se il concorrente lo ritenesse necessario, potrà prendere appuntamento contattando il RUP, Geom. Luca Casagrande, al seguente numero telefonico 0721/3592472 o indirizzo e-mail l.casagrande@provincia.ps.it.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Non previsto.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta deve pervenire

entro e non oltre le ore 10,00 del giorno 14 maggio 2024

a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per singolo file e 50 MB per singola tipologia di busta.



13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'“OFFERTA” è composta da:

- A – Documentazione amministrativa da inserire nella busta amministrativa,
- B – Offerta tecnica da inserire nella busta tecnica,
- C – Offerta economica da inserire nella busta economica.

L'operatore economico ha **facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata**, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la **richiesta di rettifica di un errore materiale** contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

L'offerta vincola il concorrente per 180 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13.2. REGOLE PER LA REDAZIONE E LA SOTTOSCRIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana e sottoscritta con firma



digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Se la documentazione è redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

I documenti composti da più pagine devono essere numerati con la formula «pagina n.X di n.Y» oppure «X/Y» (dove X è il numero di ciascuna pagina e Y il numero totale delle pagine del singolo documento).

I documenti devono essere nominati come segue: **nome operatore economico in breve (è sufficiente il mandatario in caso di RTI) – tipo documento (es. dgue, dichiarazioni integrative....)**

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n.82/2005.

La domanda di partecipazione e le relative dichiarazioni, l'offerta tecnica e l'offerta economica sono **sottoscritte** digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.



La suddetta documentazione è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo **procuratore** munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

13.3. DOCUMENTO DI IDENTITÀ

Trattandosi di procedura di gara interamente telematica, la sottoscrizione con firma digitale dei documenti rende non necessaria la produzione della scansione di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, anche se lo stesso sarebbe utile per agevolare i controlli di competenza della Provincia.

Nel caso in cui lo stesso venga allegato è sufficiente produrre **una sola copia** scansionata anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente disciplinare.
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi



dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di congruo - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta in un termine congruo - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. BUSTA AMMINISTRATIVA

Ai fini del corretto caricamento della documentazione amministrativa nel Portale Appalti si rinvia al **manuale “Guida per la presentazione di un’Offerta telematica” paragrafo 4.**

La busta amministrativa è **unica** indipendentemente dalla partecipazione ad uno o entrambi i lotti e contiene i seguenti documenti:

1. domanda di partecipazione e relativa attestazione del pagamento dell'imposta di bollo;
2. eventuale procura;
3. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
4. dichiarazioni integrative;
5. documentazione richiesta dal PNRR;
6. documentazione ulteriore in relazione alle diverse forme di partecipazione;
7. garanzia provvisoria;
8. eventuale documentazione relativa alla diminuzione della garanzia provvisoria e definitiva.

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

La domanda di partecipazione è redatta secondo il relativo **modello 1** predisposto da questo Ente.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.



In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio consorzio stabile di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g), del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'**imposta di bollo**, sono fatte salve le esenzioni ivi previste. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € **16,00** viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della domanda e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO - DGUE

Il concorrente compila il **modello 2** DGUE generato dalla piattaforma.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

1. le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
2. gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
3. tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.



La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 4, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

15.3. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le ulteriori dichiarazioni richieste dalla normativa nazionale utilizzando il relativo **modello 3** predisposto da questo Ente.

15.4. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL PNRR

1) Autodichiarazione di assenza conflitto interessi nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR

Ciascun concorrente rende le dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, contenute nel relativo **modello 4** predisposto da questo Ente e riguardanti l'assenza di conflitto di interessi nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR.

2) Attestazione del rispetto del principio DNSH ("Do No Significant Harm") ai sensi dell'art. 17 del Reg. UE 2020/852 nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR

Ciascun concorrente rende le dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, contenute nel relativo **modello 5** predisposto da questo Ente e riguardanti:

- la coerenza del lavoro / servizio / fornitura / offerta integrata con i principi e gli obblighi specifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e
- l'attestazione che le attività previste non rientreranno nelle categorie di attività escluse, ove il CID e gli OA ne richiedano espressa menzione nell'Avviso/Bando o altra documentazione di gara.



3) Attestazione del rispetto degli ulteriori principi e delle condizionalità nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR

Ciascun concorrente rende le dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, contenute nel relativo **modello 6** predisposto da questo Ente e riguardanti il rispetto degli ulteriori principi e delle condizionalità nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR.

4) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'individuazione del titolare effettivo nell'ambito degli interventi PNRR

Ciascun concorrente rende le dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, contenute nel relativo **modello 7** predisposto da questo Ente e riguardanti i dati necessari all'identificazione del "titolare effettivo" nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR.

5) *(a pena di esclusione, ai sensi dell'art.47 comma 2 del D.L. n.77/2021 convertito in L. n.108/2021, in caso di concorrente tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art.46 del D.Lgs. n.198/2006)* **copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale**, redatto con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma dell'art. 46 del D.Lgs. n.198/2006, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 39 dell'allegato II.12.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati;



Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
 - d) dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 39 dell'allegato II.12.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - a) copia del contratto di rete
 - b) copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria



- c) dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - a) copia del contratto di rete
 - b) dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 3. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. BUSTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità indicate nel **manual** “Guida per la presentazione di un'Offerta telematica” **paragrafo 4**, a pena di inammissibilità dell'offerta.

La busta tecnica è **specifica per ogni lotto** cui il concorrente intende partecipare e contiene i seguenti documenti:

- 1) con riferimento alla «professionalità e adeguatezza dell'offerta» **descrizione di n.2 servizi** svolti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento; il concorrente dovrà presentare una relazione sintetica di massimo 3 facciate formato A4, carattere Times New Roman punti 12, interlinea singola, contenente almeno le seguenti informazioni: soggetto che ha svolto il servizio (eventuale quota di esecuzione se in RTP), committente, categoria e importi dei lavori, periodo di svolgimento del servizio, tipologia di opera, altri dati ritenuti significativi.
- 2) **relazione tecnica dei servizi offerti**, suddivisa in 5 sezioni corrispondenti ai rispettivi criteri di valutazione qualitativa dell'offerta, che illustri le soluzioni migliorative proposte. La relazione dovrà essere costituita da non più di 10 facciate formato A4, carattere Times New Roman punti 12, interlinea singola.
- 3) eventuali, se ritenuti necessari, **elaborati grafici e descrittivi** che dovranno essere costituiti da non più di 3 facciate;
- 4) curriculum vitae;
- 5) **dichiarazione motivata e comprovata** contenente l'indicazione puntuale delle parti dell'offerta tecnica che il concorrente intende segretare in caso di accesso agli atti da parte di terzi ai sensi degli artt.35 e 36 del D.Lgs. n.36/2023 e della L. n.241/1990.



Nello specifico il concorrente **dovrà indicare analiticamente quali sono le informazioni da considerarsi riservate** in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art.98 del D.Lgs. n.30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale") **nonché esplicitare le ragioni di fatto e di diritto che ne giustificano la riservatezza.**

Si precisa sin d'ora che non potranno essere prese in considerazione e, pertanto, saranno considerate come non rese le dichiarazioni che segretino l'intera offerta tecnica e le dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti.

Ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della stazione appaltante.

In relazione all'ipotesi di cui al comma 4, lettere a) e b), numero 3) del Codice (ovvero alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali e alle piattaforme digitali e alle infrastrutture informatiche utilizzate dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, ove coperte da diritti di privativa intellettuale), è consentito l'accesso al concorrente, se indispensabile ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi giuridici rappresentati in relazione alla procedura di gara.

Qualora il concorrente non presenti la suddetta dichiarazione, la stazione appaltante riterrà l'offerta tecnica integralmente accessibile a terzi in quanto non segretata e, qualora ne ravvisi le condizioni, accoglierà la richiesta di accesso agli atti senza effettuare la notifica al concorrente controinteressato.

Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Il concorrente assume in proprio ogni onere e responsabilità relativi alla realizzazione tecnica ed economica delle prestazioni integrative e/o migliorative così come proposte.

Al concorrente aggiudicatario e ai concorrenti che, a seguito, dell'espletamento della procedura di gara, non risulteranno aggiudicatari, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per la redazione delle proposte presentate e di ogni altro servizio, onere o prestazione resosi necessario al fine della formulazione dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica, pena l'esclusione, non dovrà contenere alcuna indicazione di tipo economico con riferimento all'offerta presentata.



17. BUSTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica nella Piattaforma secondo le modalità indicate nel manuale **“Guida per la presentazione di un’Offerta telematica”** paragrafo 4.

La busta economica è **specifica per ogni lotto** cui il concorrente intende partecipare e contiene i seguenti documenti:

1. **offerta economica generata dal sistema**, nella quale il concorrente dovrà indicare il **ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base di gara (spese generali)**, che dovrà essere espresso in cifre e in lettere con indicazione di 3 decimali e in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido il ribasso più vantaggioso per la Provincia,
2. **dichiarazioni integrative all'offerta economica** contenute nel relativo **modello 8** predisposto da questo Ente.

L'offerta economica dovrà essere coerente con quanto illustrato in tutti gli altri documenti facenti parte dell'offerta tecnica e la Provincia si riserva la facoltà, prima di aggiudicare la presente gara, di verificare tale corrispondenza e di chiedere eventuali chiarimenti in merito.

L'offerta si riterrà impegnativa per il concorrente per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

Non sono ammesse offerte in aumento, parziali, condizionate, indeterminate o riferite solo a parte delle prestazioni oggetto dell'appalto.

L'offerta economica verrà valutata al netto di Iva.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, per entrambi i lotti, è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	95
Offerta economica	5
TOTALE	100



18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

LOTTO 1 - Direzione Lavori

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

OFFERTA TECNICO ORGANIZZATIVA					Fattori ponderali	
COMPONENTE QUALITATIVA					Punteggio max assegnabile	
1	Professionalità e adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza da desumere dalla documentazione relativa a due servizi di direzione dei lavori svolti negli ultimi dieci anni e relativi alla classe e categoria cui si riferiscono i servizi da affidare, pertinenti ad opere con caratteristiche di piena affinità a quelle in appalto e ritenuti particolarmente significativi della capacità di realizzare le prestazioni richieste sotto il profilo tecnico, secondo i criteri desumibili dal DM 17/06/2016.			5	95/100	
2	Caratteristiche qualitative e metodologiche del servizio da desumere dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto del servizio	2.1	Descrizione dell'organizzazione dell'ufficio di direzione dei lavori e delle modalità esecutive di svolgimento della prestazione, della struttura tecnica organizzativa proposta per l'esecuzione dell'incarico con esplicitazione delle professionalità e indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire il servizio, nonché delle modalità di interazione/integrazione con la committenza	45		90



		2.2	Approccio metodologico alle operazioni preliminari per l'acquisizione della conoscenza dei luoghi sotto ogni profilo (stato esistente, modalità di indagini, ecc.) di analisi e di studio di tutti gli aspetti da affrontare, con riferimento alle caratteristiche e particolarità delle opere da realizzare, nonché della gestione della documentazione finale.	20		
		2.3	Accorgimenti tesi a ridurre/eliminare le interferenze con le attività esistenti nell'edificio oggetto di intervento	15		
		2.4	Descrizione dell'attività di controllo	10		
OFFERTA ECONOMICA COMPONENTE QUANTITATIVA					<i>Fattori ponderali Punteggio max assegnabile</i>	
3	Ribasso percentuale unico sull'importo del corrispettivo posto a base d'asta, da applicare sulla sola quota delle spese			5	5/100	

Si precisa che le soluzioni migliorative e/o integrative potranno riguardare esclusivamente gli aspetti sotto indicati.

1 - Prestazioni professionali relative alla Direzione Lavori – (Punteggio massimo attribuibile di natura qualitativa 5/100)

Costituiranno elementi di valutazione le attività espletate per servizi di direzione lavori maggiormente attinenti a lavori di edilizia sportiva e scolastica, nonché alla complessità degli stessi.

2.1 - Descrizione dell'organizzazione dell'ufficio di direzione dei lavori e delle modalità esecutive di svolgimento della prestazione – (Punteggio massimo attribuibile di natura qualitativa 45/100)



Nelle modalità esecutive di svolgimento dell'incarico costituiranno elementi di valutazione l'aderenza ai principi PNRR ai sensi dell'art.47 del DL 77/2021, le modalità di verifica in cantiere e di gestione delle attività di Direzione Lavori.

2.2 - Approccio metodologico, di analisi dei luoghi, della documentazione finale (Punteggio massimo attribuibile di natura qualitativa 20/100)

Costituiranno elementi di valutazione l'utilizzo di software gestionali certificati e la implementazione degli elaborati tecnici a corredo della fine lavori.

2.3 - Accorgimenti tesi a ridurre/eliminare le interferenze con le attività esistenti nel cantiere (Punteggio massimo attribuibile di natura qualitativa 15/100)

Costituiranno elementi di valutazione le proposte migliorative rispetto al layout di cantiere e all'analisi delle interferenze con le attività scolastiche.

2.4 - Descrizione dell'attività di controllo in cantiere (Punteggio massimo attribuibile di natura qualitativa 10/100)

Costituiranno elementi di valutazione la quantificazione delle attività di controllo in cantiere, modalità di verifica e di gestione.

LOTTO 2 - Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Il punteggio, considerando quello massimo di 100 punti, verrà attribuito in base ai seguenti criteri di valutazione:

OFFERTA TECNICO ORGANIZZATIVA COMPONENTE QUALITATIVA		<i>Fattori ponderali Punteggio max assegnabile</i>	
1	Professionalità e adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza da desumere dalla documentazione relativa a due servizi di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione svolti negli ultimi dieci anni e relativi alla classe e categoria cui si riferiscono i servizi da affidare, pertinenti ad opere con caratteristiche di piena affinità a quelle in appalto e ritenuti particolarmente significativi della capacità di realizzare le prestazioni richieste sotto il profilo tecnico, secondo i criteri desumibili dal DM 17/06/2016.	5	95/100



2	Caratteristiche qualitative e metodologiche del servizio da desumere dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto del servizio	2.1	Descrizione dell'organizzazione delle modalità esecutive di svolgimento della prestazione, della struttura tecnica organizzativa proposta per l'esecuzione dell'incarico, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire il servizio, nonché delle modalità di interazione/integrazione con la committenza	45	90	
		2.2	Approccio metodologico alle operazioni preliminari per l'acquisizione della conoscenza dei luoghi sotto ogni profilo (stato esistente, modalità di indagini, ecc.) di analisi e di studio di tutti gli aspetti da affrontare, con riferimento alle caratteristiche e particolarità delle opere da realizzare.	20		
		2.3	Accorgimenti tesi a ridurre/eliminare le interferenze con le attività esistenti nell'edificio oggetto di intervento	15		
		2.4	Descrizione dell'attività di controllo e sicurezza in cantiere	10		
OFFERTA ECONOMICA COMPONENTE QUANTITATIVA					<i>Fattori ponderali Punteggio max assegnabile</i>	
3	Ribasso percentuale unico sull'importo del corrispettivo posto a base d'asta, da applicare sulla sola quota delle spese			5	5/100	



Si precisa che le soluzioni migliorative e/o integrative potranno riguardare esclusivamente gli aspetti sotto indicati.

1 - Prestazioni professionali relative al Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione – (Punteggio massimo attribuibile di natura qualitativa 5/100)

Costituiranno elementi di valutazione le attività espletate per servizi di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione maggiormente attinenti a lavori di edilizia sportiva e scolastica, nonché alla complessità degli stessi.

2.1 - Descrizione dell'organizzazione delle modalità esecutive di svolgimento della prestazione – (Punteggio massimo attribuibile di natura qualitativa 45/100)

Nelle modalità esecutive di svolgimento dell'incarico costituiranno elementi di valutazione l'aderenza ai principi PNRR ai sensi dell'art.47 del DL 77/2021, le modalità di verifica in cantiere e di gestione dell'attività.

2.2 - Approccio metodologico, di analisi dei luoghi, della documentazione finale (Punteggio massimo attribuibile di natura qualitativa 20/100)

Costituiranno elementi di valutazione l'utilizzo di software gestionali certificati.

2.3 - Accorgimenti tesi a ridurre/eliminare le interferenze con le attività esistenti nel cantiere (Punteggio massimo attribuibile di natura qualitativa 15/100)

Costituiranno elementi di valutazione le proposte migliorative rispetto al layout di cantiere e all'analisi delle interferenze con le attività scolastiche.

2.4 - Descrizione dell'attività di controllo e sicurezza in cantiere (Punteggio massimo attribuibile di natura qualitativa 10/100)

Costituiranno elementi di valutazione il possesso dei requisiti di abilitazione e la quantificazione delle attività di controllo in cantiere, modalità di verifica e di gestione delle attività di CSE.

18.2 CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La Commissione giudicatrice valuterà ciascun criterio esprimendo all'unanimità un giudizio cui corrisponde un coefficiente correttivo, variabile tra zero e uno, secondo la seguente scala di valori:

GIUDIZIO	COEFF. CORRETTIVO
----------	-------------------



Ottimo	1,00
Distinto	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70
Sufficiente	0,60
Insufficiente	0,40
Gravemente Insufficiente	0,20
Non valutabile	0,00

Il punteggio complessivo di ciascuna offerta tecnica sarà quindi assegnato applicando la seguente formula:

$$C(a) = S_n [W_i * V(a)_i]$$

dove

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

S_n = sommatoria.

18.3 CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il ribasso offerto sarà applicato solo sulla quota delle spese.

La Commissione giudicatrice assegnerà il relativo punteggio applicando la seguente formula:

$$P_i = 5 * (R_i/R_{max})$$

dove

P_i = punteggio assegnato all'offerta relativa al ribasso della ditta i-esima

R_i = ribasso offerto dalla ditta i-esima

R_{max} = massimo ribasso offerto



Per il calcolo di tutti i punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica verranno utilizzati due decimali arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

18.4 CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELL'OFFERTA

Il punteggio totale di ciascuna offerta sarà calcolato sommando i punteggi ottenuti nell'offerta tecnica e nell'offerta economica.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si riserva di avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno 14 maggio 2024, alle ore 10.30.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

20.1. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP o suo delegato accedono alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:



- controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20.2. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun singolo lotto sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il RUP o la commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti in piattaforma:

- i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della **graduatoria**.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 3 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto [2.3](#). È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al punto [2.3](#).

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti in piattaforma i prezzi offerti.



All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base agli elementi offerti anche individuati dalla commissione giudicatrice, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP anche avvalendosi della commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione relativa a ciascun lotto è formulata dalla Commissione ovvero dal RUP a seguito della verifica di anomalia in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione di uno o entrambi i lotti.



Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e alla segnalazione all'ANAC. Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Si precisa che, ai sensi dell'art.108, comma 12, del D.Lgs. n.36/2023, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente al provvedimento di aggiudicazione, tenendo anche conto dell'eventuale inversione procedimentale, non è rilevante ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte, eventualmente stabilita nei documenti di gara, e non produce conseguenze sui procedimenti relativi agli altri lotti della medesima gara.

La Provincia si riserva, comunque, di avvalersi della facoltà prevista all'art 8, comma 1 lett. a), del D.L. n.76/2020 convertito con L. n.120/2020, di eseguire il contratto in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di partecipazione alla presente procedura di gara e, in analogia, anche di aggiudicare la gara nelle more della verifica dei suddetti requisiti e l'aggiudicazione diventerà efficace dopo tale verifica. La comunicazione dell'aggiudicazione ancorché sospesa nell'efficacia per la suddetta verifica, sarà immediatamente efficace nei confronti dei controinteressati (vedasi Adunanza Plenaria Consiglio di Stato, n. 32/2012).

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'art.18 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.



All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica, ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività ovvero copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 82/2005. Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 7 agosto 2012 n. 137. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'articolo 1, comma 148 della legge 4 agosto 2017 n. 124.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lettera d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato “a corpo” mediante scrittura nelle forme private da registrare in caso d'uso.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

La Provincia si riserva con provvedimento motivato in cui vengono esplicitate le ragioni, ivi compresa la mancata realizzazione definitiva delle forme di finanziamento ovvero la non convenienza, l'inidoneità, l'incongruità o l'invalidità delle offerte presentate, la più ampia potestà discrezionale che consentirà loro di revocare, sospendere, annullare o rinnovare la procedura di gara, prorogare i termini di presentazione delle offerte, non aggiudicare, non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.

Con l'accettazione incondizionata delle clausole del presente disciplinare e del progetto esecutivo e in generale di tutta la documentazione di gara, si intende implicita la dichiarazione del concorrente di essere perfettamente organizzato ed attrezzato, a “perfetta regola d'arte”, per eseguire le prestazioni oggetto della presente gara.

Tutta la documentazione presentata dal concorrente in sede di gara sarà acquisita dalla Provincia e non verrà restituita.

La Provincia, qualora la presente procedura di gara andasse deserta o nessun operatore economico presenti offerta valida, si riserva la facoltà di affidare direttamente l'appalto a soggetto qualificato di



fiducia.

In caso di eventuale contrasto tra le clausole del presente disciplinare e quelle dello schema di contratto, dovrà sempre essere accordata prevalenza alle prime, atteso che il contratto assolve alla preminente funzione di predeterminare l'assetto negoziale degli interessi dell'Amministrazione e dell'impresa aggiudicataria in seguito all'espletamento della gara e non di regolamentare direttamente la procedura selettiva (v. Consiglio di Stato Sez. V 29 agosto 2006 n. 503, Consiglio di Stato Sez. V n.4684/2015 e T.A.R. Venezia 20/10/2016 n.1163).

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.



In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.provincia.pu.it/funzioni/organizzazione-generale/servizi-amministrativi-e-giuridici/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>.

26. PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA NEL LAVORO, RELATIVAMENTE AD APPALTI ED A CONCESSIONI DI LAVORI PUBBLICI E AD APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI NELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Si riporta uno stralcio del testo del paragrafo 7.1 del Protocollo sottoscritto in data 10/03/2020 dalla Prefettura di Pesaro e Urbino e alcuni enti del territorio provinciale tra i quali la Provincia di Pesaro e Urbino:

“7.1. Misure per la legalità e controlli per la sicurezza nei cantieri relativi ad appalti e a concessioni di lavori pubblici

7.1.1. Al fine di assicurare le migliori condizioni di contesto per garantire l'adeguata organizzazione del lavoro e la competitività del sistema produttivo, le stazioni appaltanti firmatarie si impegnano al rispetto dei commi 7 e 16 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e succ. mod., procedendo alla stima dei costi dei lavori da porre a base d'asta, attraverso l'utilizzo del prezzario regionale vigente al momento della verifica del progetto di cui all'art. 26, comma 4.

7.1.2. le stazioni pubbliche appaltanti inseriscono, nei bandi di gara o nelle lettere-invito e nei contratti di appalto o concessione di lavori pubblici, clausole aventi i seguenti contenuti da applicare anche alle aziende sub-appaltatrici:

a) nell'esecuzione delle prestazioni oggetto di un contratto di appalto di lavori, l'impresa appaltatrice è obbligata ad applicare integralmente i contratti collettivi nazionali di lavoro, nonché gli accordi integrativi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. Il CCNL e l'integrativo di riferimento sono quelli previsti per le aziende riferiti al settore merceologico attinente ai lavori affidati in appalto, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale:

b) l'impresa appaltatrice è obbligata altresì ad applicare i Contratti collettivi nazionali di lavoro e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti coi soci;

c) nel caso di appalti ricadenti all'interno delle opere edili, l'impresa/e affidataria/e o esecutrice/i delle opere oggetto dell'appalto o della concessione:

1) nel rispetto e nei limiti della normativa in vigore, in particolar modo ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L.R. 8/2005, ha l'obbligo di iscrizione e di versamento degli oneri contributivi presso la Cassa Edile/Edilcassa provinciale o regionale riconosciuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e regolarmente operante nella Provincia di Pesaro Urbino o nella Regione Marche.



L'obbligo di iscrizione alle Cassa Edile/Edilcassa, nel caso di lavoratori distaccati ai sensi dell'art.30 del d.lgs 10 settembre 2003, n. 276, ivi compresi i distacchi nell'ambito dei contratti di imprese o dei gruppi di imprese, riguarda sia l'impresa distaccante che quella distaccataria.

2) ha l'obbligo di tenere il settimanale di cantiere di cui alla delibera C.I.P.E. n. 58 del 2011 ed in conformità con il disposto della L.R. 33/2008 di trasmettere mensilmente alla Cassa Edile/Edilcassa, per il tramite del referente di cantiere, le informazioni contenute nello stesso relativamente alle imprese operanti nei cantiere, ai nominativi dei dipendenti impegnati nella settimana di riferimento con le relative qualifiche professionali - comprensivi dei titolari di partita IVA senza dipendenti, (come definito nelle "Terze Linee guida antimafia" approvate il 23/03/2018 dal Comitato di Coordinamento di cui all' articolo 203, comma, 1 del D.Lgs. n. 50/2016) nei confronti dei quali la Stazione Appaltante dovrà prestare la massima attenzione ai fini della verifica del loro ruolo e del tipo del loro coinvolgimento nell'appalto;

La predetta documentazione potrà essere messa a disposizione, ove richiesto, della Prefettura ai fini dei soli controlli finalizzati all'accertamento di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata di tipo mafioso di cui all'art. 91 del Codice Antimafia;

3) l'inottemperanza degli obblighi normativi, retributivi e contributivi previsti nel Contratto collettivo nazionale di lavoro, accertata anche previa segnalazione dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro, dall'INPS, dall'INAIL, dalla Cassa Edile\Edilcassa o dall'ASUR Marche, costituisce inadempienza contrattuale.

Fatte salve le procedure espletate d'ufficio dagli organi competenti in materia, la stazione appaltante assegnerà all'impresa un termine di 30 giorni per sanare l'inadempienza accertata, per la presentazione di eventuali controdeduzioni o per presentare copia del ricorso avverso il provvedimento di accertamento ispettivo. Scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto o senza che risulti comunque sanata l'inadempienza accertata, ovvero nell'ipotesi di rigetto del ricorso avverso l'eventuale provvedimento di accertamento ispettivo, la stazione appaltante procederà a trattenere un importo di almeno il 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati.

Le somme accantonate sono costituite a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, senza che l'impresa possa pretendere interessi o danni di sorta. Sarà possibile per l'impresa appaltatrice ottenere il pagamento delle somme accantonate nel momento in cui il responsabile del procedimento accerti la regolarizzazione degli obblighi suddetti.

4) In caso di reiterate o perduranti inadempienze in ordine agli obblighi di cui al precedente paragrafo, l'ente appaltante si riserva di risolvere il contratto di appalto.

5) Il direttore dei lavori, redigendo apposito verbale, provvede, con frequente cadenza, all'identificazione dei lavoratori presenti in cantiere. L'appaltatore/concessionario si assicura costantemente che le maestranze dei subappaltatori, all'atto dell'accesso al cantiere siano iscritte alla Cassa edile territorialmente competente e munite di valido documento di riconoscimento e tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, con le generalità del lavoratore, la data di assunzione, l'indicazione del datore di lavoro o, in caso di lavoratore autonomo, l'indicazione del committente. In caso di subappalto la tessera di riconoscimento deve anche indicare la relativa autorizzazione, ovvero la data di richiesta di autorizzazione al subappalto rispetto alla quale si è



formato il silenzio-assenso. Il direttore dei lavori provvede, altresì, all'attuazione di quanto previsto dall'art. 11 della legge della Regione Marche n° 33 del 18 novembre 2008;

6) al fine di agevolare la circolarità delle informazioni di carattere generale dei cantieri edili attivi sul territorio le stazioni appaltanti invieranno specifica comunicazione a Prefettura, ASUR, ITL dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori. Le predette informazioni potranno consentire alla Prefettura di esercitare, eventualmente, l'espletamento delle funzioni volte a prevenire infiltrazioni mafiose nei pubblici appalti, attraverso l'accesso e l'accertamento nei cantieri delle imprese interessate all'esecuzione di lavori pubblici, a sensi dell'art. 93 del Codice Antimafia;

7) L'appaltatore/subappaltatore/concessionario si impegna a conservare in cantiere, o comunque presso il sito ove il lavoro si svolge, e tenere a disposizione della direzione lavori e degli altri organi di controllo e di vigilanza, copia della comunicazione di assunzione al competente Centro per l'Impiego, unitamente alla ricevuta, sottoscritta da ciascun lavoratore, di avvenuta consegna ai lavoratori della predetta comunicazione di assunzione. Ogni omissione, incompletezza o ritardo rispetto agli obblighi di cui al presente paragrafo, costituisce inadempimento contrattuale e forma obbligo di segnalazione da parte dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Ispettorato Territoriale del Lavoro. In caso di reiterate e perduranti inadempienze agli obblighi di cui al precedente paragrafo c-4) ed al presente paragrafo d), la stazione appaltante provvede a risolvere il contratto.

8) la stazione appaltante, nel caso di appalti ricadenti nel settore edile, acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva on line (d.o.l.) in originale relativo sia alla ditta aggiudicataria, che agli eventuali subappaltatori. Negli appalti di diversa natura da quella edile il d.u.r.c. on line sarà acquisito comunque d'ufficio. Nelle varie fasi dell'esecuzione del contratto d'appalto, la pubblica stazione appaltante dovrà acquisire il documento unico di regolarità contributiva on line anche per ciascun subappaltatore.

Le stazioni appaltanti provvederanno alla liquidazione dei s.a.l e lo stato finale dei lavori solo dopo aver verificato l'assenza di eventuali segnalazioni in merito al regolare adempimento degli obblighi sia retributivi che nei confronti degli Istituti previdenziali ed assicurativi. Ai fini della liquidazione dell'importo relativo ai costi della sicurezza, previsti in base allo stato di avanzamento dei lavori, il Direttore dei Lavori acquisisce l'approvazione scritta del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

9) la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di individuare nominativamente i dirigenti ed i preposti che opereranno in cantiere, di formarli in modo adeguato e specifico ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 81/2008 e di sostituirli per incapacità o grave negligenza, su richiesta del direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 (Capitolato Generale delle Opere Pubbliche). Alla richiesta di sostituzione del dirigente e/o preposto, da parte del Direttore dei Lavori sarà allegata la relazione motivata del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

10) In caso di utilizzo da parte della ditta aggiudicataria di lavoratori somministrati e/o distaccati, la stazione pubblica appaltante è tenuta ad acquisire anche il prescritto d.u.r.c. in originale, relativo all'agenzia di somministrazione o all'impresa distaccante. A riguardo si richiamano le norme di cui al d.lgs 276/03 che subordinano la legittimità dell'istituto del distacco alla sussistenza di specifici requisiti previsti dalla richiamata norma.



7.1.2 bis. Le Stazioni appaltanti disporranno affinché in occasione delle visite ispettive in cantiere, il Direttore dei lavori verifichi l'esattezza delle annotazioni sul giornale dei lavori ed aggiunge le osservazioni e le avvertenze che ritiene opportune.

7.1.3. Le stazioni pubbliche appaltanti inseriscono, inoltre, nei contratti di incarico di professionisti per attività di coordinamento per la sicurezza e salute dei lavoratori in fase esecutiva di cui al Titolo IV, Capo I del D.Lgs. n. 81/2008, l'obbligo per il coordinatore di trasmettere al responsabile del procedimento una relazione mensile, descrittiva dell'attività svolta in cantiere e comprovante l'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008, unitamente a copia dei verbali di visita in cantiere; tale relazione deve dettagliatamente dare conto degli interventi, posti in essere a seguito di eventuali segnalazioni degli organismi di vigilanza e/o delle criticità direttamente rilevate.

7.1.4. Le stazioni pubbliche appaltanti, al fine di assicurare che il costo relativo alla sicurezza non possa essere comunque soggetto a ribasso d'asta, valutano nel verbale relativo alle procedure di appalto la congruità, adeguatezza e sufficienza del valore economico delle offerte rispetto al costo del lavoro e al costo della sicurezza ai sensi degli art.105 del d.lgs 50/2016 e art. 26 del D.l.vo 81/2008. I costi del lavoro e della sicurezza devono essere specificamente indicati nel suddetto verbale e risultare congrui rispetto all'entità dei lavori, servizi e forniture.

Misure per la legalità e controlli per la sicurezza nei cantieri relativi ad appalti e a concessioni di lavori pubblici e ad appalti pubblici di servizi

7.1.5. Le stazioni pubbliche appaltanti e gli organismi istituzionalmente deputati alle attività di controllo e vigilanza, ognuno nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, inoltre, si obbligano ad attuare specifici controlli, intesi a verificare il puntuale rispetto delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e dell'ambiente, nei confronti delle imprese operanti, riservando la priorità, con impegno al reciproco scambio di informazioni, alle seguenti situazioni:

- a) imprese aggiudicatarie di appalto pubblico di opere, lavori, servizi e di concessioni di lavori con offerta al ribasso superiore al 25%. In tal caso verrà data apposita comunicazione alla Prefettura per l'effettuazione di specifici controlli da parte degli organi preposti;
- b) imprese aggiudicatarie di appalto pubblico di opere, lavori, servizi e di concessioni di lavori per il quale il responsabile unico del procedimento abbia valutato la non rispondenza al costo della sicurezza e/o al costo del lavoro con riferimento alle tabelle del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Emilia-Romagna – Marche, ed ai contratti collettivi di lavoro, nello spirito dell'art.26, del D.Lgs. n.81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e nelle more dell'emanazione delle specifiche tabelle Ministeriali di cui al sopraccitato comma 6 dell'art. 26 del vigente T.U. della sicurezza.
- c) imprese aggiudicatarie di appalto pubblico di opere, lavori, servizi e di concessioni di lavori che sub-appaltano una percentuale di oltre il 30 % delle opere e/o forniture oggetto di appalto.

Omissis..."



27. ACCESSO AGLI ATTI

Si informano i concorrenti che, ad oggi, il Portale Appalti non consente l'accesso agli atti della procedura in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella piattaforma secondo le modalità previste dagli artt.35 e 36 del Codice. Pertanto il concorrente che intende esercitare il diritto di accesso agli atti dovrà presentare apposita richiesta. Si applica comunque la disciplina indicata ai commi 2 e seguenti dell'art.35 del codice per il rilascio dei dati, delle informazioni e della documentazione oggetto di richiesta di accesso.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo della Regione Marche, corrente in Ancona via della Loggia n.24.

Il termine dei 30 giorni per l'impugnazione del bando e della documentazione di gara decorre dalla pubblicazione sulla Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) dell'ANAC.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Modelli Allegati:

- 1) Domanda di partecipazione,
- 2) Documento di Gara Unico Europeo (generato dalla piattaforma),
- 3) Dichiarazioni integrative al DGUE,
- 4) Autodichiarazione di assenza conflitto interessi nell'ambito degli interventi PNRR,
- 5) Attestazione del rispetto del principio DNSH nell'ambito degli interventi PNRR,
- 6) Attestazione del rispetto degli ulteriori principi e delle condizionalità nell'ambito degli interventi PNRR,
- 7) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'individuazione del titolare effettivo nell'ambito degli interventi PNRR,
- 8) Dichiarazioni integrative all'Offerta Economica.

RP/cg

Il Titolare di Elevata Qualificazione 1.3
Appalti e Contratti



**Provincia
di Pesaro e Urbino**



SEGRETERIA GENERALE

Stazione Unica Appaltante
ROSSI CARLO
*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)*